



Eventi

Redazione

24 SETTEMBRE 2020

gallery articolo



Successo per FestivalFilosofia su macchine



Nelle norme del Covid la folla di sempre. E nel 2021 sarà libertà



L'invettiva contro il degrado della scuola lanciata da Umberto Galimberti, accolta da un'ovazione del pubblico che ha gremito la piazza Martiri per la sua lezione, chiamato dal sindaco Bellelli anche a un applauso per i lavoratori della Goldoni; il quasi rassegnato "tertium datur: io almeno ci credo" pronunciato alla fine della sua lezione da Massimo Cacciari, tra le alternative offerte della politica di oggi di salire sul carro del vincitore o di seguirlo in catene; la degenerazione della macchinazione che produce realtà nella misura in cui la nasconde, secondo il testo inviato da Roberto Esposito; il desiderio come realizzazione continua delle nostre mancanze e diretto non a possedere l'altro, ma a possederne il desiderio, secondo Massimo Recalcati; l'appassionata rivendicazione della vita reale e dei suoi rischi di Stefano Massini... Sono stati alcuni dei momenti centrali del passaggio a Carpi dell'ultimo FestivalFilosofia.

Un'edizione che, pur dovendo irreggimentare il pubblico per le note ragioni di cautela in tempo di Covid, ha visto comunque un'affluenza cospicua e il tutto esaurito nelle prenotazioni (i dati ufficiali parlano di 40 mila presenze nelle tre sedi). Soddisfatti, dunque, gli organizzatori, mentre il direttore scientifico Daniele Francesconi ha annunciato che l'edizione 2021, in programma dal 17 al 19 settembre, ruoterà intorno alla parola "libertà".



7 visualizzazioni